

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI

"DI MARZIO - MICHETTI"



Al Sito Web della Scuola A.T.

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro*

CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-16954

CUP: E24D22003490006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il regolamento per la disciplina degli incarichi e dei Contratti di prestazione d'opera con Esperti Esterni, approvato dal Consiglio di Istituto del 9/04/2019 e successiva integrazione del 30/10/2019;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio

con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’ Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’ Istruzione e del Merito Prot. n. 107624 del dicembre 2022;

VISTO l’atto di concessione Prot. m_pi.AOOGABMI n.0048018 del 18-03-2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

PRESO ATTO della nota prot. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti E F.A.Q.;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 09 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 11 che definisce la modalità di incarico diretto senza necessità di selezione per il DS, in virtù della specificità del proprio ruolo, purchè conferiti e autorizzati nel rispetto dell’art. 53 del Dlgs. 165/2001;

VISTO l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO le note operative Prot. n° 109799 del 30/12/2022 che a pagina 6 capoverso 1 declinano “Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.”;

VISTO le note operative Prot. n° 109799 del 30/12/2022 che a pagina 6 capoverso 3 declinano “Ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell’istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi.

CONSIDERATO che l’incarico di “attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi” è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del Progetto;

PRESO ATTO dell’ autorizzazione concessa dal Direttore dell’U.S.R. Prot. nr 8050 del 09/05/2023;

RITENUTO avere le competenze necessarie allo svolgimento dell’incarico;

NELLE MORE dell’entrata in vigore del nuovo CCP

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Incarico

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. n° 31 del Dlgs. 50/2016 e dell'art. n° 5 della legge 241/1990, a titolo non oneroso;

Art. 2 Durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del Progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli;

Art. 3 Sospensiva

L'incarico è assunto sotto clausola sospensiva nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCP che all'articolo 15 declina termini e modalità diverse per l'incarico di RUP, inserendo la figura di "Responsabile Unico del Progetto";

Art. 4 Rimodulazione e riassegnazione

Il Dirigente Scolastico in qualità di "Responsabile Unico del Procedimento" si riserva la facoltà di rimodulare o riassegnare l'incarico all'entrata in vigore del nuovo CCP.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Antonella ASCANI)

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Nd